

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma lett. c) del D.lgs n. 50/2016 per l'affidamento dei “Lavori di Restauro e risanamento conservativo della Palazzina Avis - Via Giacomo della Torre 7 - Forlì”. **Avvio procedura di gara.**

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- AVIS ha stipulato con il Comune di Forlì una convenzione (Rep. Gen. 31530 del 23.07.2018) che prevede la realizzazione da parte di AVIS dei lavori di restauro e risanamento conservativo della Palazzina Avis - Via Giacomo della Torre 7 - Forlì;
- per la realizzazione dei predetti lavori la convenzione prevede che il concessionario deve espletare procedure negoziate previa consultazione, ove esistenti, di almeno 15 operatori economici, sempre nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, gli operatori da invitare saranno individuati previa indagine di mercato mediante pubblicazione di avviso;
- AVIS ha stabilito di procedere all'affidamento dei predetti lavori tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma lett. c) del D.lgs n. 50/2016, auto vincolandosi al rispetto delle norme previste dal predetto D.lgs per la fase di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere, al fine di dare massima applicazione ai principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità nello svolgimento della procedura di gara.
- AVIS con riferimento alla suddetta procedura riveste il ruolo di stazione appaltante;
- l'attività di progettazione e la funzione di direttore dei lavori relativa alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto è stata affidata all'Arch. Marino Biserni con Studio in Meldola – Via Camillo Cavour n. 87;
- riveste il ruolo di R.U.P.: l' Ing. Roberto Malaguti – Vicepresidente di AVIS;
- il progetto esecutivo è stato approvato con atto del 04/03/2019; (validato in data **17/01/2019**);
- il codice identificativo gara - CIG è 7829315B1E ;
- non è stato acquisito il CUP in quanto la realizzazione dei lavori di cui trattasi non riguarda un “progetto di investimento pubblico”;

Dato atto che:

- ai fini dell'attivazione della procedura negoziata in oggetto indicata si è provveduto all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante pubblicazione di un avviso esplorativo;
- detto avviso è stato pubblicato in apposita sezione del sito di AVIS e sul “Profilo del committente del Comune di Forlì” per 15 giorni (dal 06/03/2019 al 21/03/2019);

Preso atto che:

- le manifestazioni di interesse dovevano pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 21/03/2019 ore 12.00;

- hanno presentato, in tempo utile, idonee manifestazioni di interesse di partecipazione diversi operatori economici;

Esaminate tutte le manifestazioni di interesse agli atti della stazione appaltante;

Ritenuto di invitare le imprese idonee che hanno manifestato interesse all'affidamento in quanto in possesso dei requisiti richiesti con l'avviso esplorativo (come risulta dal verbale agli atti);

Dato atto che:

- l'importo complessivo dei lavori (**a corpo**) a base di gara ammonta ad €. **632.624,29** di cui €. **593.739,16** soggetti a ribasso d'asta, €. **38.885,13** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

- l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs n. 50/2016.

Stabilito di ottemperare alla vigente normativa in materia di gare telematiche utilizzando la piattaforma telematica di e-procurement (<http://www.comunecervia.it/portaleappalti/it/homepage.wp>) messa disposizione dal Comune di Cervia, giusta convenzione agli atti;

Vista la lettera di invito e suoi allegati.

Ritenuto di approvare la lettera di invito che contiene i criteri di aggiudicazione ed ogni altro aspetto non contenuto nella presente determinazione;

Dato atto che in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 266/05 (Legge Finanziaria 2006) e in base alla delibera ANAC del 20.12.2017 che definisce, per l'anno in corso, la contribuzione obbligatoria per imprese, stazioni appaltanti e SOA, la Tassa appalti dovuta dalla Stazione appaltante è pari ad Euro 375,00;

Dato mandato al tesoriere, di effettuare il pagamento dell'importo di Euro 375,00 per tassa appalto, mediante bollettino MAV che verrà reso disponibile in apposita area riservata del "Servizio di Riscossione" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con cadenza quadrimestrale in conformità a quanto previsto dall'avviso dell'Autorità stessa nella Delibera ANAC del 20 dicembre 2017;

Richiamato, per quanto interessa nella presente procedura, quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs n. 50/2016 in relazione alla "Commissione giudicatrice":

"1. Nelle procedure di aggiudicazione (...), limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante (...).

3. (...)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. (...)

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. (...)

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini dell'eventuale cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto”.

Dato atto che: “Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante” (D.lgs. 50/2016, art. 216, comma 12, primo periodo);

Dato atto che: “In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione” (D.lgs. 50/2016, art. 77, comma 11, richiamato dall'art. 179);

Stabilito che la commissione sarà costituita, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs n. 50/2016, da tre componenti;

Stabilito che la commissione giudicatrice verrà nominata dalla Stazione appaltante, su proposta del R.U.P., dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Stabilito che la documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici concorrenti sarà valutata nella prima seduta pubblica dal R.U.P. della presente procedura di gara,

Stabilito inoltre che:

- le offerte dal punto di vista tecnico ed economico sono sottoposte al giudizio della commissione giudicatrice formata nei modi e con i tempi precedentemente esplicitati;
- la commissione conclusa la fase di ammissione relativa alla verifica della documentazione amministrativa, procede all'apertura dell'offerta tecnica ed a verificarne la conformità rispetto a quanto previsto negli atti di gara;
- la commissione valuta le offerte tecniche in sedute riservate; l'offerta economica è aperta, in seduta pubblica;
- a conclusione dei lavori, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di gara e la comunica al RUP che formula alla stazione appaltante la proposta di aggiudicazione definitiva;
- il RUP procede, prima di formulare la proposta di aggiudicazione, alla valutazione circa il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5 lettera d) del Codice;
- il R.U.P. procede eventualmente alle verifiche sulle offerte anormalmente basse, con l'eventuale supporto della commissione e conseguentemente, in caso di esito positivo, formula alla stazione appaltante la proposta di aggiudicazione;

Visto:

il D.lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di provvedere in merito;

STABILISCE

- 1) di approvare** la lista degli operatori economici da invitare (agli atti);
- 2) di avviare** la procedura negoziata telematica approvando la lettera di invito e suoi allegati;
- 3) di dare atto** che la lettera di invito definisce i criteri di aggiudicazione e i requisiti di partecipazione ed ogni altro aspetto non contenuto nella presente determinazione;
- 4) di richiamare ed approvare** quanto stabilito in premessa in ordine alla commissione di aggiudicazione e alle modalità di svolgimento della procedura e delle sedute di gara.

Forlì, 21 Marzo 2019

Firma
Il Presidente di Avis
Sig. Valdemaro Flamini